



I treni non sono più soppressi, ma gli orari non cambiano

Alle parole non sempre corrispondono le azioni, così, riguardo all'emergenza treni nel Salento succede che Trenitalia non ha rettificato gli orari ferroviari, ancora privi delle tratte a lunga percorrenza soppresse e che tanto allarme hanno creato nel mondo politico e istituzionale del territorio. Insomma, sulla storia dei treni tagliati non si riesce ancora a mettere la parola "fine", nonostante l'impegno, per ora solo verbale, di governo e Trenitalia.

A denunciarlo sono Alfredo Man-

tovano e Saverio Congedo, i quali in una nota diffusa ieri mettono nero su bianco le loro perplessità a riguardo. Scrivono: "Senza mettere in dubbio le assicurazioni fornite da Trenitalia al sottosegretario Maritati e all'assessore Loizzo, facciamo presente che ancora oggi chi prova a prenotare un treno Ic da Lecce a Roma, e viceversa, negli orari per i quali erano state annunciate le soppressioni, si sente dire che quei treni non ci sono".

"Per questo - continuano i due - è

indispensabile una rettifica ufficiale dell'orario ferroviario che provenga dalla stessa Trenitalia". Tanto più che secondo Mantovano e Congedo il periodo natalizio incombe e con esso le prenotazioni per le tratte in questione. "Tanto per cominciare per permettere ai non pochi studenti fuori sede che intendono rientrare per le vacanze di Natale di poter effettuare le prenotazioni". E poi, concludono, "ritardi ulteriori in tal senso costituirebbero fonte di grande preoccupazione".